

Il miracoloso prodigio delle Api Marlene

In un mondo lontano dal pianeta terra, e' sfuggita di mano una pozione magica da un principe malvagio che voleva trasformare il suo regno in un melograno velenoso e avere il comando su tutti i suoi abitanti. La pozione magica era composta da un polline prodigioso, intatto e miracoloso, con un codice segreto custodito nelle molecole di una specie eletta di insetti, laboriosi e instancabili benefettori della vita. Dopo miliardi di viaggi alla ricerca del luogo prediletto, il polline magico si trasformo in semi da cospargere su un terreno prolifico e fruttuoso. Le api lavoratrici, messaggere di speranza e trasportatori di futuro, si riunirono con i loro capi, il re e la regina, e decisero di scegliere , finalmente un pianeta solare e mite dove far crescere il loro piu' eccelso capolavoro. Questa terra, simbolo di procreazione, era situata in un Alto Adige, in una lunga e vasta distesa di ettari, verdi e ben soleggiati, custoditi e vigilati con la potenza calibrata di una pioggerella, che li curava e intensificava nel percorso di fioritura. Scelsero la stagione migliore per sbrigare le pratiche delle semine, contando su uomini pacifici, amanti della natura e della biologia. Le api Marlene, (cosi vennero soprannominate dalla popolazione locale, che ne scoprì la provenienza e ne usufrui poi, successivamente, delle loro innumerevoli proprieta' benefiche divulgandole nel mondo) furono venerate e incentivate da tutto il territorio dell' Alto Adige a produrre, quello che venne chiamato il nettare degli dei: le variegata Mele Marlene, ognuna intesamente profumata e croccante, ognuna squisita e capace di prevenire malattie tramite un consumo corretto e costante. In breve tempo il loro potere naturale, ma speciale, si diffuse in ogni luogo e divennero un sano spuntino da mangiare a piacimento e sgranocchiare, a merenda , pranzo, cena a tutte le ore del giorno da tutti i suoi ammiratori e sostenitori, ovvero, nonni, adulti e bambini